



Analisi dei **Bilanci Solvency** e delle
Dichiarazioni Non Finanziarie

Ania
SAFE

Ania
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

SERVIZI

L'INIZIATIVA

Ania e Ania SAFE hanno, **negli ultimi anni**, portato avanti una **dettagliata analisi di approfondimento** di tutte le **Relazioni sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria** (SFCR) e delle **Dichiarazioni Non Finanziarie** (DNF) pubblicate annualmente dalle compagnie assicurative italiane, con uno sguardo anche ai *player* europei.

Cos'è il SFCR?

La Direttiva *Solvency II* ha previsto, a partire dal 2016, la pubblicazione di **un vero e proprio "Bilancio Solvency"**, consultabile da tutti gli *stakeholder* interessati: la Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria (SFCR).

La Relazione contiene un **imponente mole di informazioni sulle singole compagnie e sui gruppi**, ad esempio in termini di attività di sottoscrizione, di gestione dei rischi e del capitale, oltreché di *governance* e organizzazione dell'impresa. Sono inoltre presenti **informazioni di tipo quantitativo** all'interno di appositi fogli di calcolo (cosiddetti "QRT") che, oltre a comprendere dati di base come gli **indici patrimoniali Solvency Capital Requirement (SCR) e Minimum Capital Requirement (MCR)**, aiutano a ricostruire la **composizione del SCR**, dei **Fondi Propri**, dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale *Solvency II* (*Market Value Balance Sheet - MVBS*).

Cos'è la DNF?

La Direttiva europea n. 95/2014, recepita in Italia attraverso il Decreto Legislativo 254 del 2016, ha introdotto l'obbligo per gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni di redigere e pubblicare, a partire dal 2017, una **Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF)** che deve contenere, per ogni esercizio, informazioni volte ad assicurare la comprensione dell'**attività d'impresa**, del suo **andamento**, dei suoi **risultati** e dell'**impatto** dalla stessa **prodotto**, relativamente ai **temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione**. Tale dichiarazione può essere redatta su base volontaria anche da altri soggetti.

A partire dal 2024, tuttavia, la DNF verrà sostituita dal nuovo reporting di sostenibilità introdotto dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD (Direttiva (UE) 2022/2464)** che, prevedendo tra l'altro requisiti di disclosure più precisi e dettagliati, comporterà un significativo allargamento della platea delle imprese coinvolte.

LA PROPOSTA 2023-2025

Ania SAFE ha deciso di rinnovare l'iniziativa che negli ultimi anni **ha fatto convergere** le due progettualità su **SFCR e DNF** in una sola, con l'obiettivo di **sfruttare le sinergie esistenti e proponendo al contempo alle imprese un'interfaccia unica per le iniziative collegate al reporting**.

Nello specifico, alla luce degli **sviluppi attesi** in relazione alla **revisione di Solvency II** e alla **prima applicazione della CSRD**, è previsto un **rinnovo su base triennale**, proprio con l'obiettivo di accompagnare il mercato in questo percorso in evoluzione che potrà generare impatti notevoli nei contenuti e nelle modalità di rappresentazione delle informazioni al pubblico.

Infatti, la nuova CSRD prevede, tra gli altri aspetti, **l'estensione del perimetro di applicazione della disclosure di sostenibilità**: il numero di gruppi e imprese in Italia che saranno obbligati alla produzione di tali informazioni passerà da 9 a più del doppio. In tal senso, il **rinnovo su base triennale** consentirebbe dunque di coprire anche il **primo anno di reportistica di sostenibilità in base alla nuova CSRD** (e agli ESRS - *European Sustainability Reporting Standards*, i nuovi principi di sostenibilità europei previsti dalla stessa Direttiva).

Sul lato prudenziale, la **review di Solvency II affronta anche il tema della rappresentazione delle informazioni negli SFCR**, con l'eventualità di introdurre il c.d. «*double reporting*» - che dividerebbe la struttura degli SFCR in una parte indirizzata ai *policyholder* e una parte diretta agli altri *stakeholder* - e l'ipotesi di introdurre requisiti di *reporting* «semplificati» per le imprese e i gruppi con un basso profilo di rischio.

In questo contesto, le analisi e le attività offerte riflettono le dinamiche descritte, come illustrato nella pagina successiva.

GLI OBIETTIVI E IL PERIMETRO DI ANALISI

ANALISI SFCR

OBIETTIVI

- **Analisi** dell'informativa quali-quantitativa contenuta nelle relazioni
- **Supporto** alle imprese **nella redazione** delle relazioni attraverso la disamina effettuata a livello di mercato
- **Identificazione** degli elementi di differenza tra le diverse relazioni e individuazione di **good practice**
- Monitoraggio dei **trend evolutivi** di informativa e sui contenuti

EVOLUZIONI PER IL TRIENNIO

- **Integrazione** delle analisi con quanto previsto dalle **modifiche degli Atti Delegati in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità** (in vigore dal 2 agosto 2022), in relazione alle informazioni riportate nelle sezioni B e C degli SFCR
- **Integrazione** delle analisi sulla sezione D, in relazione agli **orientamenti EIOPA sul calcolo delle TP di giugno 2022** (alla luce di pratiche divergenti da parte delle imprese)
- Per quanto riguarda le **potenziali novità relative al c.d. «double reporting»** e al reporting **«semplificato»**, attualmente presenti nei testi preliminari relativi alla **Review Solvency II**, potrà essere avviato un percorso di avvicinamento in relazione alla rielaborazione/diversa rappresentazione delle informazioni

PERIMETRO

Il campione di analisi intende coprire il mercato italiano e fornire uno spaccato rilevante a livello europeo (negli anni passati l'analisi ha infatti riguardato oltre il **99,9% del mercato italiano** in termini di premi e **40 gruppi dei principali paesi europei**).

GLI OBIETTIVI E IL PERIMETRO DI ANALISI

ANALISI DNF

OBIETTIVI

- **Analisi** dell'informativa contenuta nelle Dichiarazioni pubblicate
- **Supporto** alle imprese **nella redazione** delle relazioni attraverso la disamina effettuata a livello di mercato
- **Focus** specifico relativo alle imprese/ gruppi assicurativi appartenenti a **gruppi bancari**
- **Individuazione** di *good practice*, eventualmente per *cluster* di imprese/ gruppi
- Monitoraggio dei *trend evolutivi* di informativa e sui contenuti

EVOLUZIONI PER IL TRIENNIO a fronte dell'applicazione della CSRD

- **L'esercizio 2024** sarà il **primo** – per le imprese già in perimetro – di rendicontazione **secondo la nuova CSRD** (e gli *standard* ESRS), per cui le analisi saranno adattate di conseguenza
- Come percorso di avvicinamento alla prima applicazione della CSRD si prevede di:
 - **Ristrutturare il report di mercato in 3 aree (E-S-G)** coerentemente alla struttura degli ESRS
 - **Mappare le informazioni prodotte** rispetto ai *Disclosure Requirements* degli ESRS
 - **Mappare** in maniera più puntuale le informazioni rispetto alle **Raccomandazioni TCFD e TNFD** e integrare la trattazione dei rischi di sostenibilità in termini di struttura e contenuti
- Verranno predisposti **report personalizzati rispetto al benchmark di riferimento** (analogamente a quanto previsto per SFCR)
- Il **perimetro di analisi** potrà essere **ulteriormente esteso** ad altri gruppi internazionali o locali (es. bancari)

PERIMETRO

Il campione di analisi intende coprire le Dichiarazioni pubblicate da **tutte le imprese/gruppi italiani e conglomerati tenuti alla pubblicazione della DNF, ma anche disponibili su base volontaria, e almeno 10 tra i principali gruppi europei**

I PRODOTTI FINALI

- Due distinti **Report** di mercato analitici - uno per le imprese individuali e uno per i gruppi - con i risultati delle analisi relative ai **bilanci Solvency (SFCR)**
- Un **Report di mercato** analitico con i risultati delle analisi relative alle **DNF**
- Focus su **spaccato europeo** nei rispettivi report sia per **SFCR** sia per **DNF**
- Un **Report** specifico per singola impresa/gruppo che ne descrive il posizionamento rispetto al **benchmark cluster** di riferimento identificato sia per SFCR che per DNF
- Riclassificazione delle informazioni per le informazioni da veicolare ai **policyholder** e agli analisti e per il **reporting** "semplificato" (in base alle evoluzioni del processo di revisione di Solvency II)
- Mappatura delle informazioni riportate nella DNF rispetto ai requisiti di **disclosure** dei nuovi **standard EFRAG** sulla rendicontazione di sostenibilità (ESRS) e rispetto alle raccomandazioni TCFD e TNFD
- **Piattaforma on line** con sezioni dedicate a dati/informazioni narrative relativi rispettivamente ai **bilanci Solvency** e alle **DNF**

Analisi SFCR | Indice delle schede

A. Attività e risultati

B. Sistema di Governance

C. Profilo di Rischio

D. Valutazioni ai fini di Sostenibilità

E. Gestione del Capitale

I. Informazioni quantitative (Quantitative Reporting Templates - QRT)

Analisi DNF | Indice delle schede

1. GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

2. RISCHI

3. MATERIALITÀ E STAKEHOLDER

4. STRATEGIE E POLITICHE

5. FINANZA SOSTENIBILE

Scheda B.3.1 | Own-Risk and Solvency Assessment (ORSA)

Summary

1. Impresa non ha specificato né il **fall del gruppo ORSA**, né il **obsolescimento di riserva** **funzione capitale di rischio** o **Organo Sociale** nel bilancio consolidato.

2. Impresa non ha dichiarato di prevenire lo **scorporamento di informazioni ORSA** "obsoletamente" (e di non aver avuto eventi che modificano il grado di rischio della compagnia, o di averlo comunicato).

3. Impresa non ha dichiarato di aver determinato lo scorporamento di un **ORSA** **Non di Mercato** o di **plausibilità** **obsoletamente**.

4. Cambiamenti rilevanti delle condizioni sui mercati finanziari ORSA.

5. Affermazione **obsoleta** di **livello di bilancio (23)**.

6. Variazioni rilevanti del **quadro regolamentare (24)**.

7. **Variazioni nella struttura organizzativa** (25), **decisioni di bilancio (25)**.

8. Impresa non ha dichiarato il **collegamento tra la strategia aziendale e l'ORSA** (26). Impresa non ha specificato le modalità con le quali le principali aree di attività sono state allineate ai requisiti di sostenibilità (26).

Scheda 4.2 | Piani di sostenibilità e SDGs

Summary

1. **Obiettivi di sostenibilità** (13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100).

2. **Strategie di sostenibilità** (13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100).

3. **Obiettivi di sostenibilità** (13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100).

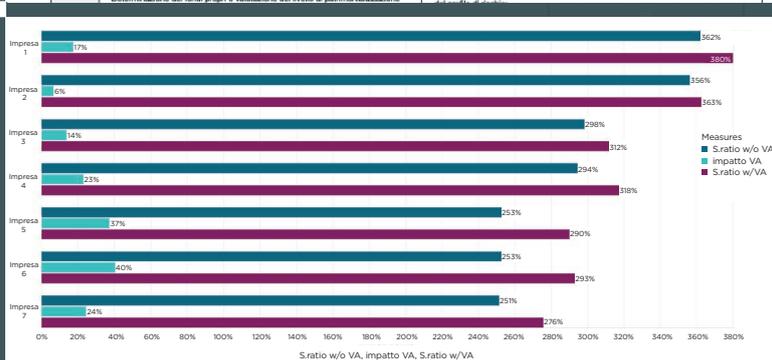
LA PIATTAFORMA ON-LINE

La piattaforma *on-line* consente di accedere in maniera facile e immediata a tutti i contenuti informativi e i dati inerenti l'iniziativa, permettendo l'elaborazione di ulteriori analisi personalizzate e comprende la storicizzazione dei dati degli esercizi precedenti.

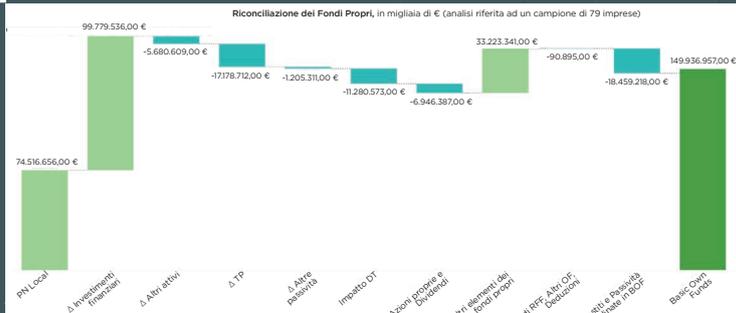
Own-Risk and Solvency Assessment (ORSA)

Impresa	Indicazione delle fasi del processo	Richiamo al collegamento tra strategia aziendale e ORSA
Impresa 1	B.3.4.1 Overview sul Processo ORSA Il processo include: <ul style="list-style-type: none"> Una proiezione del Solvency II ratio nel periodo di pianificazione; Una valutazione dell'impatto delle future decisioni aziendali; Una valutazione degli specifici rischi non Pillar I; Un monitoraggio stretto e una valutazione dei livelli di modelli; Una condivisione critica dell'analisi sopra menzionata con il Top management, le aree di business e le funzioni di controllo per assicurare una visione di rischio nelle diverse prospettive. 	B.3.4 Valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA) La valutazione ORSA è una valutazione olistica di tutti i rischi ai quali la Compagnia è esposta con l'obiettivo di verificare che la dotazione patrimoniale attuale e prospettica sia sufficientemente ampia da supportare adeguatamente sia le iniziative strategiche che l'evoluzione attesa del profilo di rischio. Pertanto, l'ORSA non si deve limitare ad elaborare l'evoluzione del requisito patrimoniale di solvibilità applicando i modelli di calcolo in ottica statica, ma considerando adeguate prove di stress e sensibilità.
Impresa 2	B.4.2 Attività e obiettivi del processo ORSA Le fasi di attività svolte sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> Analisi dei piani strategici per ciascuna delle due Compagnie, Vita e Danni ovvero delle componenti patrimoniali e reddituali risultanti dalla strategia di sviluppo; Analisi della proiezione delle voci patrimoniali e reddituali a livello di Gruppo; Analisi di rischio del portafoglio di attività finanziarie e del portafoglio polizze per ciascuna Compagnia del Gruppo e loro evoluzione nell'esercizio in corso; Posizione del portafoglio di attività finanziarie e del portafoglio polizze in funzione delle ipotesi di strategia di gestione finanziaria e di sviluppo prodotti alla base dei piani strategici; Determinazione dei fondi propri e valutazione del livello di patrimonializzazione 	B.4.3 Attività e obiettivi del processo ORSA Sulla base delle evidenze ottenute sono state analizzate le connessioni tra il business plan e la strategia di gestione del capitale con il profilo di rischio e il fabbisogno complessivo di solvibilità. Le valutazioni sul profilo di rischio attuale e prospettico sull'orizzonte di pianificazione vengono utilizzate all'interno dei principali processi decisionali della Compagnia. Con particolare riferimento al legame con la definizione del Piano Strategico le valutazioni prospettiche vengono effettuate in corrispondenza della definizione dello Strategic Plan permettendo: <ul style="list-style-type: none"> Di portare in approvazione un Piano Industriale sul quale è già stata valutata l'evoluzione

Solvency Ratio e impatto del Volatility Adjustment dati al 31 dicembre 2021



Riconciliazione dei Fondi Propri (in migliaia di €, dati al 31 dicembre 2021)



CONTATTI



Via Aldo Rossi, 4 - 20149 Milano - Tel. 02694948.1

www.aniasafe.it



servizi@aniasafe.it

Copyright © di Ania SAFE. Tutti i diritti riservati

SERVIZI